La candidatura

European Green Capital Brescia in lizza

n «centro di sviluppo» per una città più sostenibile. È l'accordo firmato da Unibs, Camera di Commercio. Confindustria, A2A e Ubi-Fondazione Cab e patrocinato da Comune e Provincia. L'accordo prevede la creazione di una «cabina di regia» per condividere ispirazioni e progetti concreti, ciascuno nell'ambito di competenza. La sede individuata è quella del Csmt, la partenza è immediata. La prima deadline, con la sintesi dei progetti, fra sei mesi. Il budget iniziale è di 300 mila euro. «Non è un anno zero - sottolinea il sindaco Del Bono — ma la continuazione di un lavoro già iniziato», che arriva a un nuovo punto di convergenza «con cui mettiamo a sistema quello che stiamo facendo e che faremo in futuro». aggiunge il rettore Maurizio Tira. Tra gli obiettivi, «candidare Brescia come European Green Capital — anticipa Del Bono — non tanto per vincere ma per mettere in moto la macchina». E, nel frattempo, scalare (anche) la classifica sull'Ecosistema urbano di Legambiente, che vede Brescia al 34° posto in Italia per sostenibilità. (n.o.)© RIPRODUZIONE RISERVATA